

Donne & economia: 11 vincitrici (più uno) del premio Solesin

Premiate 12 tesi di laurea, il sorriso della madre di Valeria. Corna Pellegrini, ad di Allianz Partners: sono il futuro

Il tema da affrontare era «Il talento femminile come fattore determinante per lo sviluppo dell'economia, dell'etica e della meritocrazia nel nostro Paese». Sono state 11 ragazze e un ragazzo quest'anno a vincere il Premio Valeria Solesin, promosso dal Forum della Meritocrazia e Allianz Partners, in collaborazione con la mamma di Valeria, Luciana Milani, e con il patrocinio del Comune di Milano, in memoria della ricercatrice veneta morta nell'attentato del Bataclan a Parigi.

«Leggere nei lavori delle ragazze e ragazzi non solo la speranza, ma la visione e il progetto di un futuro libero da pregiudizi e diseguglianze, dove il talento femminile possa esprimersi a vantaggio di tutti, è una formidabile spinta ad andare avanti», ha dichiarato Paola Corna Pellegrini, ad di Allianz Partners nonché ideatrice del Premio. Di ampio respiro le tesi premiate. Matilde Crisi, vincitrice del primo premio, laurea in sociologia alla Sapienza,



In gruppo Luciana Milani al centro, tra Paola Corna Pellegrini, ad Allianz Partners, e l'assessora al lavoro Cristina Tajani

ha notato che sono ancora poche le donne nelle cariche di sindaca e vice sindaca. Mentre Carmela Accettura, laurea in Bocconi, ha sostenuto nel suo lavoro che le donne prime cittadine agiscono pensando maggiormente al bene della comunità. Anna Zamberlan, laurea in sociologia a Torino, si è concentrata invece sul tema del «gender pay gap». Serena Vitale, laureata in sociologia a Trento, ha rilevato che la Germania ha introdotto riforme importanti per aiutare le carriere femminili.

Il premio è andato anche a un ragazzo, Edoardo Siciliano (Economia a Trento) che ha dimostrato quanto la leadership femminile nei Family Business possa avere un impatto positivo. Sara Govoni (Scienze politiche a Bologna), si è occupata del «gender digital divide». Claudia Sisti (Economia alla Cattolica) ha individuato disparità salariali soprattutto nelle Pmi.

Irene Consigliere

© RIPRODUZIONE RISERVATA